RegioneEmilia-Romagna

SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE,
ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

RegioneEmilia-Romagna Assemblea legislativa | Servizio Funzionamento e gestione

Avviso pubblico n. 2/2019

di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra Pubbliche amministrazioni

Visti:

- l'art. 30 del D. Lgs. 20 marzo 2001 n. 165 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

- l'art. 1, comma 47, della L. 30-12-2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" che dispone che in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;

- la determinazione del Servizio organizzazione e sviluppo n. 3524 del 31/03/2011 relativa all'approvazione della disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna;

- la determinazione della Responsabile del Servizio Organizzazione Bilancio e Attività contrattuale n. 592/2014

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1001 del 18/06/2019 di approvazione piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 per le strutture della Giunta Regionale e dell'Assemblea Legislativa conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del D.L. N. 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali;

SI RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n. **9** posti disponibili e programmati nell'ambito delle strutture della Giunta e dell'Assemblea Legislativa, così ricapitolati:

n. 9 posti di categoria C – profilo professionale "amministrativo" – posizione lavorativa "Assistente di Segreteria" (Scheda descrittiva avviso n. 2/2019).

Requisiti di ammissione

1) Essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001, sottoposta a regime di limitazione alle assunzioni di personale; sono inoltre ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali).

2) Essere inquadrato nella Amministrazione di provenienza nella categoria – profilo di cui al presente avviso di mobilità o equivalenti.

3) Non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio.

4) Di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. (riepilogati alla nota 1).

5) Non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto "Regioni e Autonomie locali" di cui all'art. 3 del CCNL 2006-2009.

I requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Le candidature inoltrate da parte di dipendenti in servizio presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001 che non siano sottoposte al medesimo regime di limitazione alle assunzioni di personale osservato dalla RER (nota 2), non potranno essere accolte.

Presentazione delle domande

I dipendenti che sono interessati a candidarsi alla presente procedura, dovranno compilare la domanda on-line tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente http://www.assemblea.emr.it/, seguendo il percorso: "Amministrazione Trasparente", "Bandi di concorso", "Concorsi e opportunità di lavoro in Assemblea legislativa" sezione "Mobilità esterna (procedura "online")".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura, i seguenti documenti (in formato PDF):

- curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto: il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum le esperienze professionali maturate e attinenti rispetto alla posizione lavorativa da ricoprire, i profili professionali ricoperti e la relativa categoria giuridica di inquadramento e posizione economica, i titoli di studio ed i percorsi formativi; il candidato è altresì invitato a dichiarare ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite;

- nulla osta dell'ente di appartenenza rilasciato da non oltre sei mesi antecedenti la data di scadenza della procedura;

- documento di identità valido.

Sarà cura dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 43, comma 1, D.P.R. 445/2000, verificare che l'Ente di appartenenza del candidato sia soggetto al medesimo regime di limitazione delle assunzioni osservato

dalla Regione Emilia-Romagna e che abbia rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente (art. 1, comma 47, L. 311/2004 (nota 3); art. 1 co. 227, L 208/2015 – Legge di stabilità).

Scadenza per la presentazione della domanda 20/12/2019

Procedura valutativa

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra la posizione oggetto dell'avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione richiesti.

Per il processo di valutazione e per la formulazione di apposite graduatorie, viene istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio e del Servizio Funzionamento e gestione, costituito da:

- dirigente responsabile dello stesso Servizio Sviluppo delle Risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio e/o dirigente Responsabile dello stesso Servizio Funzionamento e gestione, che lo presiede, o loro delegato;

- funzionario competente in materia di gestione di risorse umane appartenente al Servizio Funzionamento e gestione e/o del Servizio Sviluppo delle Risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio;

- dirigente o funzionario esperto nell'attività professionale della posizione oggetto dell'avviso.

La valutazione dei curricula avviene in trentesimi, sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta, prima dell'esame delle candidature:

a) esperienza professionale acquisita, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20). La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum vitae da redigere in formato europeo, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.

b) qualificazione culturale (es.: titoli di studio, percorsi formativi) (fino a punti 10).

I candidati che si qualificano sulla base della valutazione dei curricula secondo i criteri sopra enunciati, entro la posizione pari al triplo dei posti vacanti vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con l'attività da espletare.

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, linguistiche, informatiche) (al massimo punti 10);

b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (al massimo punti 10).

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantesimi.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione curata dal "Collegio di esaminatori" un punteggio pari o superiore a 21 punti nella valutazione del curriculum e pari o superiore a punti 35 in esito della procedura di valutazione integrata da colloquio, sono esclusi. In assenza di candidati che abbiano raggiunto i punteggi minimi sopra indicati la procedura di mobilità non sarà perfezionata.

I candidati non ammessi alla procedura o non ammessi al colloquio ne riceveranno comunicazione via e-mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento della presentazione della domanda.

Le procedure di riammissione in servizio, ai sensi delle norme di legge e di contratto collettivo di lavoro, attivate a seguito di domande pervenute prima o in pendenza della presente procedura di mobilità esterna, hanno la precedenza su queste ultime, ai fini della copertura dei posti vacanti e disponibili.

In subordine, saranno altresì accolte e valutate in via prioritaria alle richieste di mobilità esterna le istanze inoltrate dopo la pubblicazione del presente avviso da parte di dipendenti regionali di ruolo, in assegnazione temporanea presso altri enti.

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione delle graduatorie finali, come risultante dal verbale del "Collegio", sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, entro il termine di 120 giorni che decorre dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

A seguito del trasferimento, è previsto l'obbligo di permanenza nella struttura di assegnazione individuata per un biennio.

Tale graduatoria esplica la sua validità esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'avviso. L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità ed ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Funzionamento e gestione – area Gestione del personale delle strutture speciali e ordinarie – dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 – ai seguenti recapiti telefonici:

- Antonella Cavallucci - 051 5277662

- Barbara Cuppi - 051 5275793

- Germana Formelli - 051 5273237

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Servizio Funzionamento e Gestione Lea Maresca.

Nella giornata prevista quale data di scadenza per la presentazione della candidatura, la possibilità di eventuale assistenza tecnica è assicurata fino alle 13.00.

Il Responsabile del Servizio
Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione
e Comunicazione di servizio
Cristiano Annovi
(firmato digitalmente)

La Responsabile del Servizio

Funzionamento e Gestione
Lea Maresca
(firmato digitalmente)

Nota 1
Capo I, Titolo II, Libro II del c.p.
Articolo 314 – Peculato
Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
Articolo 316 bis – Malversazione a danno dello Stato;
Articolo 316 ter- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
Articolo 317 – Concussione
Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio
Articolo 319 -Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Articolo 319 ter – Corruzione in atti giudiziari;
Articolo 319 quater – Induzione indebita ad are o promettere utilità
Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
Articolo 322 – Istigazione alla corruzione
Articolo 322 bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
Articolo 323 – Abuso d'ufficio
Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio
Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Articolo 328 – Rifiuto d'atti d'ufficio
Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso del procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Nota 2
D.L. 90/2014

Art. 3, co. 5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.

Nota 3
L. 30 Dicembre 2004, n. 311
Art. 1, co. 47 in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e per gli enti locali, purchè abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente.